

Anno CXLIII - Numero 14

Roma, 31 luglio 2022

Pubblicato il 1 agosto 2022



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.D.G. 17 maggio 2022- Provvedimento di conferimento di incarico dirigenziale non generale del Direttore dell'Ufficio di Coordinamento della gestione dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia .	Pag.	1
P.D.G. 9 giugno 2022- Provvedimento di conferimento di incarico dirigenziale non generale del Direttore dell' Ufficio di monitoraggio dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia	»	3
P.D.G. 17 maggio 2022- Provvedimento di conferimento di incarico dirigenziale non generale del Direttore dell'Ufficio di Rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia.	»	4
Decreto Ministeriale 31 maggio 2022- Norme sullo svolgimento del corso di formazione iniziale per consiglieri penitenziari vincitori dei concorsi banditi nel 2020, adottato ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 30 aprile 2022 n. 36	»	6
Decreto Ministeriale 19 maggio 2022- Modifiche al Decreto del Ministro della giustizia 20 novembre 2019, concernente la riorganizzazione dei Centri per la Giustizia e Servizi minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.	»	9

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto Ministeriale 29 giugno 2022- Concorso a 500 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 1 dicembre 2021. Nomina della Commissione esaminatrice e Comitati di Vigilanza per le sedi di Bari, Bologna, Milano e Torino	Pag.	11
Decreto Ministeriale 29 giugno 2022- Concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019. Integrazione dei docenti di lingua. . .	»	13

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento Funzioni Direttive.	Pag.	14
Conferma funzioni direttive.	»	14
Trasferimenti	»	14
Richiamo in ruolo	»	14
Applicazioni extradistrettuali.	»	14
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	15
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	32
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	32
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	33
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	33
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	33
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	34
Conferimento funzioni giurisdizionali.	»	35
Rettifica D.M. 15.3.2022 relativamente al trattamento economico.	»	35

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Comunicati concernenti la nomina di giudici onorari presso i Tribunali per i minorenni per il triennio 2020 – 2022.	Pag.	35
---	------	----

30-431100220731

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.D.G. 17 maggio 2022- Provvedimento di conferimento di incarico dirigenziale non generale del Direttore dell'Ufficio di Coordinamento della gestione dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto del Ministro della Giustizia in data 15 maggio 2013, come integrato con decreto ministeriale 20 novembre 2014, relativo ai criteri ed alle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

Visto il Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 18 novembre 2021 di Istituzione dell'Unità di Missione per il PNRR;

Considerato che l'articolo 2 del D.M. 18 novembre 2021 attribuisce all'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di Missione i seguenti compiti: "svolge funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero della giustizia e sul raggiungimento dei relativi milestone e target. Nell'ambito delle proprie attività, l'Ufficio assicura, tra l'altro, il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti a titolarità e a regia, nonché la definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica. L'Ufficio coordina, inoltre, la gestione finanziaria degli investimenti e la messa in opera delle riforme di pertinenza del Ministero. L'ufficio vigila affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR ed emana linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa, il rispetto dei vincoli di destinazione delle misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR. Adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi";

Vista la pubblicazione dell'interpello per il conferimento di tre incarichi dirigenziali non generali presso l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), effettuata sul sito internet <https://www.giustizia.it> il 21 marzo 2022, con scadenza l'8 aprile 2022;

Considerato che, a seguito dell'interpello sopra indicato, per la posizione relativa all'ufficio di coordinamento della gestione sono pervenute n. 49 domande, corredate di curriculum vitae, dei

seguenti candidati: ARCHILEI Daniele, AZZONI Paola, BALZANO Barbara, BASILE Letizia, BECATTI Gianfranco, BELLANI Stefania, BRACOLONI Marco, CARILLO Nunzia, CIPOLLONI Edoardo, COLAIACOMO Elisabetta, COPPOLA Giuseppe, CORROPOLO Salvatore, CORSINI Gianluca, CORTESE Majka, CUCUMILE Pietro, DAMIANI Renata, D'ANDREA Gabriela, DE LUCA Angela, DE LUCA Antonio, DE PRISCO Melania, DELL'ARTE Michele, DI GIACOMO Mauro, DI STEFANO Vittorio, FELICETTI Roberto, FERRIGNO Rosalia, FUSCO Roberta, GIANNARELLI Paola, GUERRA Marcello, LUPO Monica, MAGRELLI Anna Maria, MARENGO Donato Salvatore, MARINO Pasqua, MAZZOCCHI Angela, MIGLIETTA Paola, MONTEMURRO Maria Caterina, OPPIDO Rosanna, PALLA Nicola, PAPPALARDO Antonio, PARIGI Paola, PASTINA Pierdomenico, PETRONIO Stefania, PUGLIESE Daniele Domenico, RENDE Bianca Maria, RONCI Fabio, SCALDAFERRI Pietro Maria, SIERVO Rosario, TOLOMEO Luana, TOTI Marco, VACCHINI Valerio Maria;

Ritenuto che la scelta debba ricadere sul candidato che, in base al percorso curricolare, risulti maggiormente idoneo all'espletamento dei compiti che il citato decreto del 18 novembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione per il PNRR attribuisce al dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione;

Considerato che la circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato in tema di redazione dei sistemi di gestione e controllo per le amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR identifica quali aspetti più qualificanti dei compiti assegnati al dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione: garantire il presidio continuativo circa avanzamento di investimenti e riforme, provvedere alla gestione delle risorse finanziarie, presidiare l'attività di informazione e pubblicità, verificare la conservazione e archiviazione documentale.

Considerato che, dall'esame comparativo di tutte le domande prodotte, esposto nel verbale di scrutinio allegato alla presente, è emerso che quella maggiormente rispondente ad assicurare lo svolgimento dei compiti sopra indicati sia quella della dott.ssa Nunzia Carillo che al momento della presentazione della domanda ricopre il ruolo di funzionario contabile, Area III – F2.

Rilevato che dal curriculum vitae della dott.ssa Nunzia Carillo risulta che la stessa nel corso della sua carriera professionale presso il Ministero della Giustizia ha maturato un'ampia e distintiva esperienza in materia di programmazione – gestione – monitoraggio – controllo - rendicontazione delle risorse del bilancio dello Stato, a livello di uffici centrali e periferici, e acquisito consolidate competenze in materia di adempimenti di contabilità generale e di finanza pubblica, nonché nell'utilizzazione dei sistemi gestionali della Ragioneria Generale dello Stato.

Rilevato, inoltre, che il percorso di formazione continua svolto dalla dott.ssa Nunzia Carillo ne ha ampliato ed arricchito le competenze con riguardo, tra l'altro, alla programmazione, progettazione e gestione dei fondi relativi alle politiche di coesione della UE, alla gestione delle relazioni con l'utenza e benessere organizzativo, alla gestione del protocollo informatico, alla classificazione e l'archiviazione dei documenti digitali e che competenze specifiche in tema di normativa primaria e secondaria relativa al PNRR sono state acquisite nell'ambito dell'attività di supporto svolta nella Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Ministero della Giustizia in materia di programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse stanziare nell'ambito dei finanziamenti PNRR per l'edilizia giudiziaria.

Rilevato che dal curriculum vitae della predetta concorrente risulta che, per le particolari attività svolte, la dott.ssa Nunzia Carillo ha avuto modo di acquisire esperienza rilevante nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività con gli uffici periferici e centrali del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, nonché di curare i rapporti con Enti e organizzazioni esterne all'Amministrazione e che tale esperienza rappresenta un fattore determinante al fine di gestire efficacemente il presidio circa l'avanzamento di investimenti e riforme ed il conseguimento di M&T di competenza dell'amministrazione.

Valutato, conclusivamente, che le attitudini e le capacità professionali della dott.ssa Nunzia Carillo, sia per le specifiche competenze tecniche dalla stessa maturate nel lungo percorso professionale svolto presso il Ministero della giustizia, sia per l'acquisita esperienza in materia di programmazione e gestione delle risorse e dei flussi finanziari, desunte dal curriculum vitae presentato, rispondano ai requisiti sopra indicati e assicurino il miglior espletamento dei compiti previsti dal decreto ministeriale del 18 novembre 2021;

Considerato che fra i candidati che hanno dato la propria disponibilità alla nomina vi sono persone che non sono attualmente alle dipendenze della pubblica amministrazione, ed altre che già rivestono la posizione di dipendente della pubblica amministrazione, e fra queste ultime sia dirigenti che personale non dirigente, in servizio presso questo Ministero o altre amministrazioni pubbliche;

Ritenuto, quindi, che la concreta individuazione delle modalità di attribuzione dell'incarico non possa che avvenire una volta scelto il candidato da nominare;

Ritenuto che, essendo attualmente la dott.ssa Nunzia Carillo, funzionario contabile, Area III – F2 in posizione di distacco dalla Corte di Appello di Venezia dal 15/06/2015 presso l'Amministrazione centrale del Ministero della giustizia, assegnata al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale delle Risorse materiali e delle tecnologie – Ufficio II programmazione e controllo, l'incarico di direzione dell'Ufficio di coordinamento della gestione debba essere attribuito ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma a., del DM 18 novembre 2021, "agli uffici di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 2 sono preposti dirigenti con incarico di livello dirigenziale non generale, conferito anche in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 15, terzo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Ai dirigenti di cui al presente comma, fermo restando il trattamento economico fondamentale, è attribuita la misura massima del trattamento accessorio, ivi compresa la retribuzione di risultato, spettante ai dirigenti preposti ad uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero";

Ritenuto, per le ragioni sopra illustrate, che sussistano tutti i presupposti per procedere alla nomina della dott.ssa Nunzia Carillo a ricoprire l'incarico di dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia;

Vista la dichiarazione di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali sottoscritto il 9 marzo 2020;

Visto il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, recante il Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero della Giustizia ed il successivo D.P.C.M. 30 ottobre 2020, n. 175;

Vista la direttiva annuale del Ministero della Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione;

Visto il provvedimento del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi del 10 aprile 2008 con il quale sono stati definiti gli importi della retribuzione di posizione – parte variabile – degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione periferica;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Visto l'art. 33, comma 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito in L. n. 116/2014;

Visto il d.lgs. n. 39/1993;

Vista la L. n. 20/1994, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Visto il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123;

Visto l'art. 33, c. 4, del D. L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014;

Dispone

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, la dott.ssa Nunzia Carillo, nata a Sarno il 9 agosto 1971, è conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Nunzia Carillo, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Garantire il presidio continuativo circa l'avanzamento di investimenti e riforme ed il conseguimento di M&T di competenza dell'amministrazione, vigilando su eventuali criticità attuative e azioni correttive anche al fine di fornire informative agli organi amministrativi e politici dell'Amministrazione e al Servizio centrale per il PNRR;

Provvedere alla gestione delle risorse finanziarie e delle operazioni di trasferimento, erogazione, rimborso, secondo le modalità previste dal circuito finanziario definito dal Servizio centrale per il PNRR;

Contribuire alla predisposizione di linee guida e istruzioni operative per i soggetti attuatori volti ad assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, rendicontazione e la regolarità della spesa;

Vigilare su ritardi e criticità attuative nonché sulle necessarie azioni correttive e modifiche adottate per gli interventi di competenza e predisporre analisi, relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti in collaborazione con i dirigenti degli altri uffici dell'Unità di missione;

Coordinare, in collaborazione con le articolazioni del Ministero della Giustizia coinvolte nell'attuazione degli interventi del PNRR, le attività di informazione e pubblicità, garantendo un costante e tempestivo aggiornamento delle pagine del sito web del Ministero e una verifica periodica dei contenuti relativi al PNRR Giustizia pubblicati da siti di altre amministrazioni;

Coordinare le attività di segreteria e protocollo ed assicurare una efficiente conservazione e archiviazione documentale;

Provvedere al coordinamento della gestione delle risorse umane e strumentali assegnate all'Unità di missione.

La dott.ssa Nunzia Carillo dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Ministro della Giustizia.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Nunzia Carillo dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Ministro della Giustizia 15 maggio 2013, in correlazione agli obiettivi assegnati al precedente articolo 2, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per un triennio a decorrere dalla data di immissione in possesso, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Nunzia Carillo in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale di lavoro stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia nella persona del Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, sarà determinato con successivo separato provvedimento tenuto conto, tra l'altro, delle disposizioni specifiche di cui all'art. 3, comma 2, del DM 18 novembre 2021.

Il Presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 17 maggio 2022

Il Direttore Generale
Prof. DAVIDE GALLI

P.D.G. 9 giugno 2022- Provvedimento di conferimento di incarico dirigenziale non generale del Direttore dell' Ufficio di monitoraggio dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia

Ritenuto che, essendo attualmente il Dott. Marco Toti funzionario dell'organizzazione, Area III – F4, con l'incarico di dirigente a tempo determinato ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dell'Ufficio per la Governance economico finanziaria, organizzativa e l'amministrazione aperta, Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, l'incarico di direzione dell'Ufficio monitoraggio debba essere attribuito ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma a., del DM 18 novembre 2021, "agli uffici di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 2 sono preposti dirigenti con incarico di livello dirigenziale non generale, conferito anche in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 15, terzo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Ai dirigenti di cui al presente comma, fermo restando il trattamento economico fondamentale, è attribuita la misura massima del trattamento accessorio, ivi compresa la retribuzione di risultato, spettante ai dirigenti preposti ad uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero";

Ritenuto, per le ragioni sopra illustrate, che sussistano tutti i presupposti per procedere alla nomina del Dott. Marco Toti a ricoprire l'incarico di dirigente dell'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia;

Considerato che il Dott. Marco Toti, dirigente a tempo determinato ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dell'Ufficio per la Governance economico finanziaria, organizzativa e l'amministrazione aperta, Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, ha presentato proposta di risoluzione del contratto individuale di lavoro a decorrere dal 27 giugno 2022 e che detta proposta è stata accolta dal Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati in data 8 giugno 2022;

Vista la dichiarazione di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali sottoscritto il 9 marzo 2020;

Visto il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, recante il Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero della Giustizia ed il successivo D.P.C.M. 30 ottobre 2020, n. 175;

Vista la direttiva annuale del Ministero della Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione;

Visto il provvedimento del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi del 10 aprile 2008 con il quale sono stati definiti gli importi della retribuzione di posizione – parte variabile – degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione periferica;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Visto l'art. 33, comma 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito in L. n. 116/2014;

Visto il d.lgs. n. 39/1993;

Vista la L. n. 20/1994, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Visto il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123;

Visto l'art. 33, c. 4, del D. L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014;

Dispone

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, al Dott. Marco Toti, nato a Frosinone il 25 aprile 1970, è conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al Dott. Marco Toti, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Assicurare la raccolta, la conservazione e la trasmissione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli investimenti e delle riforme, attraverso l'utilizzo del sistema informatico ReGiS messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR, o attraverso il sistema informatico locale dell'Amministrazione;

Verificare la completezza e la qualità dei dati di progetto da trasmettere al Servizio centrale per il PNRR al fine di garantire il conseguimento di milestone e target;

Rendere disponibile sul sistema informativo ReGiS la documentazione probatoria del conseguimento di milestone e target, costituita in base alle indicazioni contenute negli Operational Arrangements concordati con la Commissione europea, entro il termine di 10 giorni dal reale conseguimento dei traguardi e obiettivi;

Validare e trasmettere periodicamente e tramite il sistema informatico, al Servizio centrale per il PNRR, le informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi e tutti i dati di monitoraggio necessari alla corretta gestione del Piano;

Assicurare il monitoraggio dei flussi di cassa relativi ai trasferimenti ai Soggetti attuatori.

Il Dott. Marco Toti dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Ministro della Giustizia.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il Dott. Marco Toti dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Ministro della Giustizia 15 maggio 2013, in correlazione agli obiettivi assegnati al precedente articolo 2, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per un triennio a decorrere dalla data di immissione in possesso, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al Dott. Marco Toti in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale di lavoro stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia nella persona del Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, sarà determinato con successivo separato provvedimento tenuto conto, tra l'altro, delle disposizioni specifiche di cui all'art. 3, comma 2, del DM 18 novembre 2021.

Il Presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 9 giugno 2022

Il Direttore Generale
Prof. DAVIDE GALLI

P.D.G. 17 maggio 2022- Provvedimento di conferimento di incarico dirigenziale non generale del Direttore dell'Ufficio di Rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto del Ministro della Giustizia in data 15 maggio 2013, come integrato con decreto ministeriale 20 novembre 2014, relativo ai criteri ed alle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali non generali;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

Visto il Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 18 novembre 2021 di Istituzione dell'Unità di Missione per il PNRR;

Considerato che l'articolo 2 del D.M. 18 novembre 2021 attribuisce all'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di Missione i seguenti compiti: "svolge funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero della giustizia e sul raggiungimento dei relativi milestone e target. Nell'ambito delle proprie attività, l'Ufficio assicura, tra l'altro, il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti a titolarità e a regia, nonché la definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica. L'Ufficio coordina, inoltre, la gestione finanziaria degli investimenti e la messa in opera delle riforme di pertinenza del Ministero. L'ufficio vigila affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR ed emana linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa, il rispetto dei vincoli di destinazione delle misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR. Adotta le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi";

Vista la pubblicazione dell'interpello per il conferimento di tre incarichi dirigenziali non generali presso l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), effettuata sul sito internet <https://www.giustizia.it> il 21 marzo 2022, con scadenza l'8 aprile 2022;

Considerato che, a seguito dell'interpello sopra indicato, per la posizione relativa all'ufficio di rendicontazione e controllo sono pervenute n. 40 domande, corredate di *curriculum vitae*, dei seguenti candidati: ADDARI Carla, BALZANO Barbara, BECATTI Gianfranco, BRACOLONI Marco, CARILLO Nunzia, CARRIERO Assunta, CASCIOLI Valentina, COLAIACOMO Elisabetta, COPPOLA Giuseppe, CORROPOLO Salvatore, CORSINI Gianluca, CUCUMILE Pietro, DAMIANI Renata, DE LUCA Angela, DE LUCA Antonio, DI STEFANO Vittorio, FELICETTI Roberto, FERRIGNO Rosalia, FUSCO Roberta, GUERRA Marcello, LUPO Monica, MACCHIA Stefania, MANOTTA Manuel, NASTRI Filippo, OPPIDO Rosanna, PALLA Nicola, PAPPALARDO Antonio, PARIGI Paola, PASTINA Pierdomenico, PERIOTTO Gianluca, PUGLIESE Daniele Domenico, RENDE Bianca Maria, RINELLI Emanuele, RONCI Fabio, SCALDAFERRI Pietro Maria, STRACCAMORE Claudia, TORTORELLA Antonella, TOTI Marco, VACCHINI Valerio Maria, ZERGA Angela;

Ritenuto che la scelta debba ricadere sul candidato che, in base al percorso curriculare, risulti maggiormente idoneo all'espletamento dei compiti che il citato decreto del 18 novembre

2021 di istituzione dell'Unità di Missione per il PNRR attribuisce al dirigente dell'Ufficio di rendicontazione e controllo;

Considerato che la circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato in tema di redazione dei sistemi di gestione e controllo per le amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR identifica quali aspetti più qualificanti dei compiti assegnati al dirigente dell'Ufficio di rendicontazione e controllo: effettuare verifiche formali e sostanziali sulle M&T di competenza dell'amministrazione caricate a sistema dai soggetti attuatori, registrarne nel sistema informativo gli esiti dei controlli svolti e garantire la messa in atto di misure correttive, trasmettere la rendicontazione della spesa sostenuta e del conseguimento di M&T al Servizio Centrale del PNRR, assicurare l'attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento.

Considerato che, dall'esame comparativo di tutte le domande prodotte, esposto nel verbale di scrutinio allegato alla presente, è emerso che quella maggiormente rispondente ad assicurare lo svolgimento dei compiti sopra indicati sia quella della Dott.ssa Carla Addari che al momento della presentazione della domanda ricopre il ruolo manager presso Intellera Consulting S.r.l. Gestione, con un impegno diretto nella rendicontazione e controllo di programmi co-finanziati da fondi U.E.

Rilevato che dal curriculum vitae della dott.ssa Carla Addari risulta che la stessa nel corso della sua carriera professionale presso il Intellera Consulting Srl e EYFBA – Ernst & Young Financial -Business advisors SpA ha maturato un'ampia e distintiva esperienza in materia di supporto tecnico alla definizione e all'aggiornamento di Sistemi di gestione e controllo per amministrazioni nazionali e, fra esse, il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica

Rilevato, inoltre, che il percorso di specializzazione professionale presso importanti società di consulenza svolto dalla dott.ssa Carla Addari ne ha progressivamente ampliato ed arricchito le competenze con riguardo, tra l'altro, allo svolgimento di verifiche formali e sostanziali su spese e attività di competenza delle amministrazioni e dei soggetti attuatori, alla predisposizione e trasmissione di report di rendicontazione e documenti finali per la richiesta di saldi, al controllo procedurale e contabile e che ulteriori competenze in tema di affiancamento manageriale e assistenza tecnica sono state acquisite nell'ambito di un master specialistico in Business Advisory Services.

Rilevato che dal curriculum vitae della predetta concorrente risulta che, per le particolari attività svolte, la dott.ssa Carla Addari ha avuto modo di acquisire esperienza rilevante nella rendicontazione nel controllo, in particolare con riferimento alla definizione di procedure e strumenti per la formalizzazione delle verifiche amministrativo-contabili, operative e finanziarie e alla redazione di manualistica e modelli a supporto dei soggetti attuatori e che tale esperienza rappresenta un fattore determinante al fine di gestire efficacemente la verifica la regolarità delle procedure e delle spese e il conseguimento di milestone e target, il controllo delle domande di rimborso dei soggetti attuatori, lo stato di avanzamento finanziario e il raggiungimento di milestone e target in coerenza con gli impegni assunti dall'Amministrazione.

Valutato, conclusivamente, che le attitudini e le capacità professionali della dott.ssa Carla Addari, sia per le specifiche competenze tecniche dalla stessa maturate nel lungo periodo di assistenza tecnica prestata presso rilevanti amministrazioni centrali, sia per l'acquisita esperienza in materia di sviluppo e attuazione di sistemi di gestione e controllo connessi con l'impiego di risorse derivanti dalla programmazione comunitaria, desunte dal curriculum vitae presentato, assicurino il miglior espletamento dei compiti previsti dal decreto ministeriale del

18 novembre 2021 e che le suddette esperienze assicurino il possesso di una specifica competenza nell'interlocuzione le articolazioni Dipartimentali dei Ministeri anche in assenza di pregressi con l'amministrazione della Giustizia;

Considerato che fra i candidati che hanno dato la propria disponibilità alla nomina vi sono persone che non sono attualmente alle dipendenze della pubblica amministrazione, ed altre che già rivestono la posizione di dipendente della pubblica amministrazione, e fra queste ultime sia dirigenti che personale non dirigente, in servizio presso questo Ministero o altre amministrazioni pubbliche;

Ritenuto, quindi, che la concreta individuazione delle modalità di attribuzione dell'incarico non possa che avvenire una volta scelto il candidato da nominare;

Ritenuto che, essendo attualmente la dott.ssa Carla Addari dipendente presso la società Intellera Consulting S.r.l., l'incarico di direzione dell'Ufficio di rendicontazione e controllo debba essere attribuito ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma a., del DM 18 novembre 2021, "agli uffici di livello dirigenziale non generale di cui all'articolo 2 sono preposti dirigenti con incarico di livello dirigenziale non generale, conferito anche in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 15, terzo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Ai dirigenti di cui al presente comma, fermo restando il trattamento economico fondamentale, è attribuita la misura massima del trattamento accessorio, ivi compresa la retribuzione di risultato, spettante ai dirigenti preposti ad uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero";

Ritenuto, per le ragioni sopra illustrate, che sussistano tutti i presupposti per procedere alla nomina della dott.ssa Carla Addari a ricoprire l'incarico di dirigente dell'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia;

Vista la dichiarazione di cui all'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali sottoscritto il 9 marzo 2020;

Visto il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, recante il Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero della Giustizia ed il successivo D.P.C.M. 30 ottobre 2020, n. 175;

Vista la direttiva annuale del Ministero della Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione;

Visto il provvedimento del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi del 10 aprile 2008 con il quale sono stati definiti gli importi della retribuzione di posizione – parte variabile – degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione periferica;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Visto l'art. 33, comma 4 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito in L. n. 116/2014;

Visto il d.lgs. n. 39/1993;

Vista la L. n. 20/1994, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Visto il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123;

Visto l'art. 33, c. 4, del D. L. n. 91/2014 convertito in L. n. 116/2014;

Dispone

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive integrazioni e modificazioni, alla dott.ssa Carla Addari, nata a Cagliari il 17 novembre 1981, è conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio di rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Giustizia.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Carla Addari, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Effettuare una verifica formale sul 100% della documentazione circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento di spese, target e milestone inserita nel sistema informatico nonché la coerenza con lo stato di avanzamento del progetto;

Verificare tramite le funzionalità del sistema informatico il potenziale doppio finanziamento;

Eseguire verifiche a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate, sulla base delle analisi dei rischi effettuate anche mediante l'utilizzo del sistema Arachne;

Verificare e validare il conseguimento di milestone e target valorizzati nel sistema informatico, attestando la loro congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi degli interventi;

Vigilare su ritardi e criticità attuative nonché sulle necessarie azioni correttive e modifiche adottate per gli interventi di competenza e predisporre analisi, relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti in collaborazione con i dirigenti degli altri uffici dell'Unità di missione.

Registrare nel sistema informatico gli esiti delle verifiche condotte sulle procedure e sulle spese e su milestone e target e garantire la messa in atto delle necessarie misure correttive nei casi riscontrati di irregolarità, segnalando al Servizio centrale per il PNRR eventuali casi di frode, corruzione e conflitto d'interesse;

Contribuire alla rendicontazione periodica delle spese sostenute per l'attuazione degli interventi del Piano e del conseguimento di milestone e target, attestandone la regolarità;

Contribuire alla trasmissione, attraverso il sistema informativo ReGiS, di informazioni e dati per la rendicontazione delle spese e/o del conseguimento di milestone e target al Servizio Centrale per il PNRR;

Contribuire alla tenuta della contabilità delle richieste di trasferimento fondi e delle rendicontazioni delle spese e dei M&T, anche per gli importi da restituire/recuperare a seguito delle verifiche delle autorità deputate al controllo e per il trasferimento dei fondi;

Assicurare la necessaria collaborazione con l'Ufficio del Servizio centrale per il PNRR preposto al controllo, con l'Unità di missione per la valutazione e l'Unità di audit per le verifiche di competenza;

Garantire, a seguito di controlli/audit da parte di unità/organismi esterni all'Amministrazione e in coerenza con eventuali specifiche indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR, l'attivazione di azioni finalizzate a rimuovere eventuali criticità riscontrate.

La dott.ssa Carla Addari dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Ministro della Giustizia.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Carla Addari dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Ministro della Giustizia 15 maggio 2013, in correlazione agli obiettivi assegnati al precedente articolo 2, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per un triennio a decorrere dalla data di immissione in possesso, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Carla Addari in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale di lavoro stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia nella persona del Direttore Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, sarà determinato con successivo separato provvedimento tenuto conto, tra l'altro, delle disposizioni specifiche di cui all'art. 3, comma 2, del DM 18 novembre 2021.

Il Presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 17 maggio 2022

Il Direttore Generale
Prof. DAVIDE GALLI

Decreto Ministeriale 31 maggio 2022- Norme sullo svolgimento del corso di formazione iniziale per consiglieri penitenziari vincitori dei concorsi banditi nel 2020, adottato ai sensi dell'articolo 13 del decreto legge 30 aprile 2022 n. 36

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, recante «Ordinamento della carriera dirigenziale penitenziaria, a norma della L. 27 luglio 2005, n. 154»;

Visto in particolare, l'articolo 5, comma 1, del predetto decreto, il quale prevede che con regolamento del Ministro della giustizia «sono stabiliti le materie e le modalità di svolgimento del corso di formazione iniziale, della durata di diciotto mesi, articolato in periodi alternati di formazione teorico-pratica e di tirocinio operativo, le modalità di svolgimento degli esami al termine del primo anno di corso, anche ai fini del superamento del periodo di prova, nonché le modalità di svolgimento degli esami al termine del corso ed i criteri di determinazione della posizione in ruolo del funzionario risultato idoneo»;

Visto l'articolo 13 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che, al comma 1, dispone, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63, «che i consiglieri penitenziari nominati in esito ai concorsi banditi con decreto 5 maggio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Sezione Speciale – 19 maggio 2020 n. 39, nonché

con decreto 28 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Sezione Speciale – n. 74 del 22 settembre 2020, e con decreto 28 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Sezione Speciale – n. 78 del 6 ottobre 2020, svolgono il corso di formazione iniziale in dodici mesi e sostengono gli esami validi anche ai fini del superamento della prova al termine del primo semestre e quelli per la formulazione del giudizio di idoneità al termine del secondo semestre del corso» e, al comma 2, prevede che «per i consiglieri penitenziari nominati in esito ai concorsi indicati al comma 1, le materie e le modalità di svolgimento del corso di formazione iniziale, le modalità degli esami previsti durante e al termine del corso e i criteri di determinazione in ruolo dei funzionari risultati idonei sono stabiliti con decreto del Ministro della giustizia in deroga all'articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400.»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'articolo 3, comma 1 ter, il quale, in deroga alle disposizioni dettate dall'articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto, prevede che il personale della carriera dirigenziale penitenziaria è disciplinato dal rispettivo ordinamento;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 25 ottobre 2017, recante «Riorganizzazione delle strutture e delle funzioni delle articolazioni anche territoriali della Direzione generale della formazione del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, per la razionalizzazione e l'efficientamento delle loro attribuzioni, e recante misure di coordinamento informativo ed operativo ai sensi dell'art. 16 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, necessarie ad assicurare l'unitarietà dei processi formativi avuto riguardo altresì alle competenze del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità anche nell'ambito trattamentale esterno degli adulti e dei minori» e, in particolare, le disposizioni relative alla Direzione generale della formazione ed alla Scuola superiore dell'esecuzione penale;

Decreta

Art. 1

Sede e programma del corso

1. I vincitori dei concorsi per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria banditi con decreto 5 maggio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Sezione Speciale – 19 maggio 2020 n. 39, nonché con decreto 28 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Sezione Speciale – n. 74 del 22 settembre 2020, e con decreto 28 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV Sezione Speciale – n. 78 del 6 ottobre 2020, nominati consiglieri penitenziari, sono ammessi al corso di formazione iniziale, a carattere residenziale, della durata di dodici mesi presso la Scuola superiore dell'esecuzione penale (di seguito "Scuola").

2. Il corso di formazione iniziale si svolge secondo il programma stabilito dal direttore della Scuola – direttore generale della formazione, su proposta del consiglio della Scuola di cui all'art. 11 del decreto del Ministro della giustizia 25 ottobre 2017.

3. La Scuola può integrare la formazione iniziale dei consiglieri penitenziari ai sensi dell'articolo 9, commi 2 e 3, del citato decreto del Ministro della giustizia 25 ottobre 2017.

4. Il corso promuove la cultura e l'etica istituzionale, nonché le attitudini e le capacità professionali necessarie a svolgere i compiti attribuiti ai funzionari della carriera dirigenziale penitenziaria dall'art. 2 del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63.

5. Il corso è diviso in due periodi.

Art. 2

Primo periodo del corso

1. Il primo periodo del corso dura sei mesi e si articola in periodi di attività formativa d'aula, di tirocinio e di studio individuale.

2. L'attività formativa d'aula, non inferiore a tre mesi, è rivolta allo studio delle materie giuridiche, economiche, storico-filosofiche e criminologiche connesse alle attività istituzionali del dirigente penitenziario, nonché all'apprendimento delle tecniche di analisi, elaborazione e gestione proprie del dirigente pubblico, dell'uso di strumenti informatici, delle tecniche di comunicazione e di mediazione in ambito relazionale.

3. L'insegnamento delle materie di cui al comma 2 è impartito attraverso lezioni frontali e con la partecipazione a conferenze, convegni e seminari organizzati presso la Scuola, altre istituzioni pubbliche di formazione o Università degli studi.

4. Il piano di studi prevede altresì moduli di approfondimento di una o più lingue straniere.

5. Il tirocinio operativo, non inferiore a due mesi, è svolto, secondo il ruolo di appartenenza dei consiglieri, negli istituti penitenziari, negli uffici di esecuzione penale esterna e negli istituti penali minorili.

6. Nel tempo di studio individuale, la Scuola assicura la presenza di docenti con compiti di indirizzo e di assistenza.

Art. 3

Modalità di svolgimento degli esami al termine del primo periodo di formazione e superamento della prova

1. Al termine del primo periodo del corso, i consiglieri penitenziari sostengono un esame orale vertente su ogni materia del corso.

2. La prova è superata se il consigliere penitenziario riporta:

a) un voto non inferiore a 21/30 in ogni materia;

b) un voto non inferiore a 21/30 per il tirocinio prestatato, formulato dai direttori delle sedi ove esso è stato svolto secondo il modello unico contenuto nella scheda curriculare;

c) la valutazione positiva del direttore della Scuola sul comportamento, lo stile istituzionale e il profilo dirigenziale del consigliere penitenziario.

3. La commissione esaminatrice è composta dal direttore della Scuola, che la presiede, e dai docenti delle materie oggetto di esame. Un funzionario del comparto funzioni centrali ovvero un funzionario del Corpo di polizia penitenziaria svolge funzioni di segretario della commissione.

Art. 4

Secondo periodo del corso

1. Nel secondo periodo del corso, della durata di sei mesi, i consiglieri penitenziari confermati svolgono:

a) un periodo di tirocinio non inferiore a tre mesi nelle sedi operative del rispettivo ruolo;

b) un periodo di formazione in aula sulle materie di cui all'articolo 2, nelle forme previste dal comma 3 dello stesso articolo.

2. All'inizio del secondo periodo, il consigliere penitenziario confermato riceve da un docente del corso, di intesa con il direttore della Scuola, un argomento di ricerca a carattere interdisciplinare sulle materie del corso sul quale egli elabora una dissertazione scritta che discute al termine del semestre.

Art. 5

Scheda curriculare

1. La Scuola predispone per ciascun consigliere penitenziario una scheda curriculare che riporta l'attività svolta, il profitto ottenuto e le specifiche attitudini dimostrate durante lo svolgimento del corso.

2. La scheda è articolata in:

- a) giudizio dei docenti sul profitto riportato nelle singole materie;
- b) relazione dei dirigenti degli istituti o degli uffici sedi di tirocinio e conseguenti valutazioni;
- c) valutazione del direttore della Scuola sul comportamento, lo stile istituzionale e il profilo dirigenziale.

Art. 6

Esame finale

1. Al termine del corso, il consigliere penitenziario è sottoposto a un esame finale consistente nella discussione della dissertazione di cui all'articolo 4.

2. La discussione è svolta innanzi ad una commissione presieduta dal direttore della Scuola e composta da due docenti delle materie impartite nel semestre, di cui uno è il relatore della dissertazione.

3. L'esame è superato quando il consigliere riporti voto non inferiore a 21/30.

Art. 7

Giudizio di idoneità e graduatoria finale

1. Il consiglio della Scuola formula il giudizio di idoneità e forma la graduatoria finale del corso, distinta per ogni ruolo di appartenenza dei consiglieri.

2. La graduatoria finale è formata in base al punteggio riportato complessivamente da ciascun consigliere confermato con la sommatoria:

- a) del voto riportato nel concorso per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria ricondotto a trentesimi;
- b) della media dei voti riportati nell'esame di cui all'art. 3;
- c) del voto conseguito nell'esame finale di cui all'articolo 6;
- d) del giudizio formulato dai direttori delle sedi di tirocinio sui periodi svolti, espresso in trentesimi;

3. La graduatoria dei consiglieri penitenziari che abbiano conseguito l'idoneità è trasmessa dal direttore della Scuola ai direttori generali del personale dell'Amministrazione di appartenenza per i provvedimenti di competenza.

Art. 8

Norme di comportamento

1. Durante lo svolgimento del corso, il comportamento dei consiglieri penitenziari è improntato:

- a) alla limpida condotta, nei rapporti con superiori e colleghi;
- b) al senso della disciplina e del rispetto della gerarchia, nell'osservanza delle norme regolamentari e delle direttive del direttore della Scuola;
- c) al decoro della persona e dell'abito;
- d) al senso del dovere durante l'applicazione nelle attività formative.

Art. 9

Dimissione ed espulsione dal corso

1. Sono dimessi dal corso coloro che:

- a) dichiarano di rinunciare al corso;
- b) non superano la prova a norma dell'articolo 3, comma 3;
- c) non superano l'esame finale del corso;
- d) durante la frequenza del corso sono stati assenti dall'attività corsuale per più di quarantacinque giorni anche se non consecutivi, per qualunque motivo diverso da quelli indicati dalla lettera e);-

e) durante la frequenza del corso sono stati assenti dall'attività corsuale per più di centosessanta giorni, anche se non consecutivi, per infermità contratta durante il corso o per maternità, se si tratta di personale femminile, e non sono stati ammessi al percorso formativo di recupero delle assenze di cui al comma 2.

2. I consiglieri penitenziari la cui assenza oltre i centosessanta giorni è stata determinata da infermità contratta durante il corso ovvero da maternità, se si tratta di personale femminile, sono ammessi a partecipare al primo corso successivo al riconoscimento della loro idoneità psico-fisica, ovvero successivo ai periodi di assenza previsti dalle disposizioni sulla tutela delle lavoratrici madri, sempre che nel periodo precedente al detto corso non sia intervenuta una delle cause di esclusione previste dalle procedure per l'accesso alla carriera dirigenziale. Nel caso di assenza dal servizio per infermità contratta durante il corso o per la fruizione di congedo obbligatorio di maternità è fatta salva in ogni caso la facoltà dell'Amministrazione di valutare la pianificazione di percorsi formativi di recupero delle assenze al fine di salvaguardare le esigenze di una completa formazione.

3. Sono espulsi dal corso i consiglieri penitenziari responsabili di infrazioni punibili ai sensi degli articoli 81, 84 e 85 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. I provvedimenti di dimissione e di espulsione dal corso, nonché i provvedimenti concessivi del percorso formativo di recupero delle assenze sono adottati dal direttore generale del personale dell'Amministrazione di appartenenza, su proposta del direttore della Scuola.

5. I provvedimenti di dimissione ed espulsione dal corso determinano la cessazione di ogni rapporto con l'Amministrazione, salvo il caso di personale partecipante alla riserva dei posti prevista dall'articolo 4, commi 4 e 5, del decreto legislativo 15 febbraio 2006, n. 63. I provvedimenti di espulsione costituiscono, inoltre, causa ostativa alla partecipazione ai successivi concorsi per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria.

Art. 10

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Il Ministero provvede ai relativi adempimenti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Dato in Roma, il 31 maggio 2022

La Ministra
MARTA CARTABIA

Decreto Ministeriale 19 maggio 2022- Modifiche al Decreto del Ministro della giustizia 20 novembre 2019, concernente la riorganizzazione dei Centri per la Giustizia e Servizi minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Visto il regio decreto-legge 26 luglio 1934, n. 1404, convertito dalla legge 27 maggio 1935, n. 835, e successive modificazioni, recante Istituzione e funzionamento del Tribunale per i minorenni e, in particolare, l'articolo 1 che concerne la composizione dei centri di rieducazione per i minorenni;

Vista la legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni, recante Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni;

Visto il decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272, recante Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni;

Visto il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 121, recante Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 e, in particolare, il comma 311 dell'articolo 1, che ha incrementato di sette unità la dotazione organica dei dirigenti del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 e successive modificazioni, concernente Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle norme private della libertà;

Visto il decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84, recante Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche e s.m.i.;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 23 ottobre 1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 23 ottobre 1989, concernente l'istituzione dei Servizi minorili;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 16 maggio 2007, concernente l'individuazione delle unità dirigenziali di livello non generale presso il dipartimento per la giustizia minorile e, in particolare, la tabella B relativa ai Servizi minorili della giustizia dipendenti dai Centri per la giustizia minorile;

Vista la circolare del Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile n. 1/2013 del 12/04/2013 avente ad oggetto "Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività del Sistema dei Servizi Minorili della Giustizia e relativi disciplinari";

Visto il provvedimento del Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile n. 2/2013 del 28/10/2013 concernente la ridefinizione dell'assetto funzionale dei servizi dei Centri di Prima Accoglienza;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 17 novembre 2015, concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, non-

ché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 2, del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84;

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 15 febbraio 2019 relativo all'individuazione di sette sedi dirigenziali non generali di istituti penali per i minorenni;

Visto il decreto del Ministro della giustizia 20 novembre 2019, concernente la riorganizzazione dei Centri per la Giustizia e Servizi minorili del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;

Ritenuto che l'attuale soluzione organizzativa che vede accorpati all'Istituto penale per i Minorenni di Bologna diversi uffici e servizi minorili (CPA e Comunità Ministeriale) appare non più funzionale al perseguimento dei fini istituzionali, in considerazione dell'incremento registratosi negli ultimi mesi del numero degli ingressi e delle presenze medie presso la Comunità Ministeriale di Bologna e, più in generale, della costante crescita della misura del collocamento in Comunità per l'esecuzione dei provvedimenti disposti dalla magistratura minorile nell'area del centro-nord;

Rilevato che la Comunità Ministeriale di Bologna costituisce allo stato attuale, salvo successive valutazioni all'esito di un periodico monitoraggio dei dati dell'utenza, una risorsa per l'utenza dei Servizi del Centro per la Giustizia Minorile per l'Emilia Romagna e le Marche;

Considerato che la riapertura della seconda sezione detentiva presso l'Istituto penale per i minorenni di Bologna a conclusione dei lavori di ristrutturazione ed il progressivo ripristino della originaria capienza detentiva (44 unità), in concomitanza con il sensibile incremento del numero degli ingressi registratosi negli ultimi mesi, rende particolarmente gravosa e problematica la gestione da parte del Direttore dei servizi minorili accorpati;

Ritenuto, pertanto, necessario disporre la separazione della Comunità ministeriale di Bologna annessa al Centro di Prima Accoglienza dalla direzione dell'Istituto Penale per i Minorenni e, conseguentemente, modificare la tabella A allegata al decreto del Ministro della Giustizia 20 novembre 2019 con l'individuazione della Direzione autonoma della Centro di prima accoglienza di Bologna con annessa Comunità ministeriale, alle dirette dipendenze del Centro per la Giustizia Minorile per l'Emilia Romagna e le Marche;

Sentite le organizzazioni sindacali di settore;

Decreta

Art. 1

Modifiche all'allegato A al decreto del Ministro della giustizia 20 novembre 2019

1. La tabella A allegata al decreto del Ministro della Giustizia 20 novembre 2019 è sostituita dalla tabella A allegata al presente decreto, di cui fa parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

Roma, il 19 maggio 2022

La Ministra della Giustizia
MARTA CARTABIA

TABELLA A

Sostituisce la Tabella A allegata al DM 20 novembre 2019

**DIREZIONI DEI SERVIZI MINORILI DELLA GIUSTIZIA
AFFERENTI AI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE
CON RELATIVI SERVIZI ANNESSI E SEDI DISTACCATE**

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PER IL PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA**

Istituto penale per i minorenni di TORINO con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'IPM di Torino.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di TORINO.
 Centro di prima accoglienza di GENOVA con
 – Centro diurno polifunzionale annesso al CPA di Genova.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di GENOVA con
 – sede distaccata di La Spezia.

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PER LA LOMBARDIA**

Istituto penale per i minorenni di MILANO con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'IPM di Milano.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di MILANO.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di BRESCIA.

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PER IL VENETO, IL FRIULI VENEZIA GIULIA
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO
(REGIONE TRENTO ALTO ADIGE)**

Ufficio di servizio sociale per i minorenni di VENEZIA con
 – sede distaccata di Padova.
 Istituto penale per i minorenni di TREVISO con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'IPM di Treviso.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di TRIESTE con
 – sede distaccata di Udine.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di TRENTO con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'USSM di Trento.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di BOLZANO.

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PER L'EMILIA ROMAGNA E LE MARCHE**

Istituto penale per i minorenni di BOLOGNA
 Centro di prima accoglienza di Bologna con
 – Comunità ministeriale annessa al CPA di Bologna
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di BOLOGNA con
 – Sede distaccata di Rimini.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di ANCONA con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'USSM di Ancona.

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PER LA TOSCANA E L'UMBRIA**

Istituto penale per i minorenni di FIRENZE con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'IPM di Firenze.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di FIRENZE con
 – sede distaccata di Siena,
 – sede distaccata di Lucca.
 Istituto penale per i minorenni di PONTREMOLI.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di PERUGIA.

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E IL MOLISE**

Istituto penale per i minorenni di ROMA.
 Centro di prima accoglienza di ROMA.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di ROMA con
 – sede distaccata di Latina,
 – sede distaccata di Frosinone.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di L'AQUILA con
 – sede distaccata di Pescara,
 – sede distaccata di Teramo,
 – Centro di prima accoglienza annesso all'USSM di L'Aquila.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di CAMPOBASSO.

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PER LA CAMPANIA**

Centro di prima accoglienza (maschile) di NAPOLI.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di NAPOLI.
 Istituto penale per i minorenni di NISIDA con
 – Centro di prima accoglienza (femminile) annesso all'IPM di Nisida,
 – Centro diurno polifunzionale annesso all'IPM di Nisida.
 Centro diurno polifunzionale di S. MARIA CAPUA VETERE.
 Istituto penale per i minorenni di AIROLA.
 Centro di prima accoglienza di SALERNO con
 – Centro diurno polifunzionale annesso al CPA di Salerno.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di SALERNO.

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
PER LA PUGLIA E LA BASILICATA**

Istituto penale per i minorenni di BARI con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'IPM di Bari.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di BARI con
 – sede distaccata di Foggia.
 Centro di prima accoglienza di LECCE con
 – Centro diurno polifunzionale annesso al CPA di Lecce.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di LECCE con
 – sede distaccata di Brindisi.
 Ufficio di servizio sociale per i minorenni di TARANTO.
 Istituto penale per i minorenni di POTENZA con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'IPM di Potenza.

Ufficio di servizio sociale per i minorenni di POTENZA con
 – sede distaccata di Matera.

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
 PER LA CALABRIA**

Istituto penale per i minorenni di CATANZARO con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'IPM di Catanzaro.

Comunità di CATANZARO con
 – Centro diurno polifunzionale annesso alla Comunità di Catanzaro.

Ufficio di servizio sociale per i minorenni di CATANZARO con
 – sede distaccata di Cosenza.

Ufficio di servizio sociale per i minorenni di REGGIO CALABRIA con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'USSM di Reggio Calabria,
 – Comunità annessa all'USSM di Reggio Calabria.

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
 PER LA SICILIA**

Istituto penale per i minorenni di PALERMO con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'IPM di Palermo.

Ufficio di servizio sociale per i minorenni di PALERMO con
 – sede distaccata di Erice,
 – Centro diurno polifunzionale annesso all'USSM di Palermo.

Istituto penale per i minorenni di CATANIA.

Centro di prima accoglienza di CATANIA.

Ufficio di servizio sociale per i minorenni di CATANIA con
 – sede distaccata di Siracusa,
 – sede distaccata di Ragusa,
 – sede distaccata di Caltagirone.

Istituto penale per i minorenni di ACIREALE.

Istituto penale per i minorenni di CALTANISSETTA con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'IPM di Caltanissetta.

Ufficio di servizio sociale per i minorenni di CALTANISSETTA con
 – sede distaccata di Gela,
 – Centro diurno polifunzionale annesso all'USSM di Caltanissetta.

Ufficio di servizio sociale di MESSINA con
 – sede distaccata di Patti,
 – Centro di prima accoglienza annesso all'USSM di Messina.

**CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE
 PER LA SARDEGNA**

Istituto penale per i minorenni di CAGLIARI con
 – Centro di prima accoglienza annesso all'IPM di Cagliari.

Ufficio di servizio sociale per i minorenni di CAGLIARI.

Ufficio di servizio sociale per i minorenni di SASSARI con
 – sede distaccata di Nuoro,
 – sede distaccata di Olbia,
 – Centro di prima accoglienza annesso all'USSM di Sassari,
 – Comunità annessa all'USSM di Sassari,
 – Centro diurno polifunzionale annesso all'USSM di Sassari.

CONCORSI E COMMISSIONI

Decreto Ministeriale 29 giugno 2022- Concorso a 500 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 1 dicembre 2021. Nomina della Commissione esaminatrice e Comitati di Vigilanza per le sedi di Bari, Bologna, Milano e Torino

Visto il decreto ministeriale 1 dicembre 2021 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 500 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 2022 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 500 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Visto l'art. 26 bis del decreto legge 24 agosto 2021, convertito in legge 21 ottobre 2021, n. 147;

Vista la nota della Direzione Generale dei Magistrati in data 31 maggio 2022, con la quale sono stati comunicati i nominativi del personale appartenente all'area terza, da designare come segretari della commissione esaminatrice e dei comitati di vigilanza;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 giugno 2022, con la quale si è preso atto della designazione dei segretari della commissione medesima e dei comitati di vigilanza;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 22 giugno 2022 con le quali è stata nominato il Presidente della Commissione esaminatrice, i componenti della Commissione esaminatrice ed i componenti dei Comitati di Vigilanza delle sedi di BARI, BOLOGNA, MILANO e TORINO, con l'indicazione per ciascun Comitato del magistrato con funzioni di Presidente.

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso a 500 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 1 dicembre 2021, è composta come segue:

Presidente

MATERA Marcello - in quiescenza, già Avvocato Generale presso la Procura Generale della Corte di Cassazione

Componenti

ANZIANO Viviana, Sostituto Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Napoli

BINENTI Roberto, Consigliere della Corte di Cassazione

BULGARELLI Elga, Giudice del Tribunale di Asti

CELI Maria Tindara, in quiescenza - già Consigliere della Corte d'Appello di Messina

D'AMBROSIO Federica, Giudice del Tribunale di Roma

D'ANDREA Anna Maria, in quiescenza - già Consigliere della Corte d'Appello di Napoli

DE FRANCISCI Ignazio, in quiescenza - già Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Bologna

DI CICCIO Alessandro, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma

FERRACANE Luisa, Giudice del Tribunale di Torino

FERRARI Marino, Giudice del Tribunale di Genova

LOMBARDI Gennaro Antonio Francesco, Consigliere Sez. Lavoro della Corte d'Appello di Lecce

MAFFEI Corrado, in quiescenza - già Consigliere della Corte d'Appello di Roma

MEMMO Sergio, Giudice del Tribunale di Lecce
 NARDIN Maura, Consigliere della Corte di Cassazione
 NESPOLI Simone, Giudice del Tribunale di Cagliari
 PAZE' Elisa, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino
 POCHETTINO Sergio, Giudice del Tribunale di Torino
 ROSINI Claudia, Giudice del Tribunale di Palermo
 SORRENTINI Carla, Giudice del Tribunale di Napoli
 SPENA Francesca, Consigliere della Corte di Cassazione
 STARACE Stefania, Giudice del Tribunale di Napoli
 TESTA PICCOLOMINI Clelia, Giudice del Tribunale di Roma
 TRIGILIO Lucia, Consigliere della Corte d'Appello di Milano
 ASTONE Francesco, prof. ordinario - Università di Messina
 BILOTTI Emanuele, prof. ordinario - Università Europea di Roma
 CIOLLI Ines, prof.ssa associata - Università La Sapienza di Roma
 MACIOCE Francesco, prof. ordinario - Università di Roma Tre
 MANTUCCI Daniele, prof. ordinario - Università Politecnica delle Marche
 PROCACCINO Angela, prof.ssa associata - Università di Foggia
 CUCCUINI Giovanna, avvocato del foro di Arezzo
 DISTEFANO Antonino Guido, avvocato del foro di Catania
 GIARRATANA Luigi, avvocato del foro di Bari
 RANDAZZO Marcello, avvocato del foro di Siracusa

Segretari Commissione

BERETTIERI Cinzia, Direzione Generale dei Magistrati
 VELLA Saverio Calogero, Direzione Generale dei Magistrati
 ZESI Micaela, Ufficio del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria
 FLAVIANO Rosalba, Dipartimento per gli Affari di Giustizia
 CENTONZE Angela, Dipartimento per gli Affari di Giustizia
 CONTENTO Francesca, Dipartimento per gli Affari di Giustizia
 SEBASTIANI Simona, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 IOVINI Stefano, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
 DE BIASE Anna, Ispettorato Generale
 FUNARO Patrizia, Procura Generale presso la Corte di Cassazione
 MAZZAROLO Marika, Procura Generale presso la Corte di Cassazione
 BIANCHI Andrea, Corte Suprema di Cassazione
 SCARSELLA Cinzia, Corte Suprema di Cassazione
 D'AMICO Fausta Maria, Tribunale per i Minorenni di Roma
 CAPANNOLO Roberto, Tribunale di Roma
 CASTAGNELLA Pietro, Tribunale di Roma
 GERACE Maria, Tribunale di Roma
 SANTO Cinzia, Tribunale di Roma
 CANGIALOSI Alessia, Tribunale per i Minorenni di Roma
 FRANCESCONI Daniela, Tribunale per i Minorenni di Roma

Comitati di Vigilanza

Componenti sede di BARI

MONTINARO Pierpaolo, Sostituto Procuratore Rep. presso Tribunale di Brindisi - PRESIDENTE
 ZAMMUTO Stefano Salvatore, Giudice del Tribunale di Agrigento
 FOGGETTI Emanuela, Giudice Sez. Lavoro del Tribunale di Brindisi
 D'AMBROSIO Edoardo, Giudice del Tribunale di Lecce
 BONO Gaetano, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa

Componenti sede di BOLOGNA

SPINELLI Giovanna, Magistrato sorveglianza Ufficio Sorveglianza di Avellino - PRESIDENTE
 CANTARINI Vinicio, Giudice del Tribunale di Rimini
 PORRECA Sonia, Giudice del Tribunale di Bologna
 BOSI Sabrina, Giudice del Tribunale di Ravenna
 FARNETI Mariangela, Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna

Componenti sede di MILANO

GUALDI Gemma Maria, Sostituto Procuratore Generale presso Corte d'Appello di Milano - PRESIDENTE
 BELLUCCI Bianca, magistrato fuori ruolo
 RUSSO Luisa, Sostituto Procuratore presso Tribunale Minorenni di Milano
 NORZI Andrea, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania
 REGGIO Teresa, Giudice del Tribunale di Potenza

Componenti sede di TORINO

BONFIGLIO Franco Massimo, Sostituto Procuratore Rep. presso il Tribunale di Firenze - PRESIDENTE
 FRAU Carla, Giudice del Tribunale di Siracusa
 D'ALFONSO Enrico, Giudice del Tribunale di Firenze
 MODICA Gigi Omar, Giudice del Tribunale di Caltanissetta
 MONGIARDO Rossana, Giudice del Tribunale di Novara

Segretari comitati di vigilanza

Sede di BARI

STOIA Angela Maria, Corte d'Appello di Bari
 CASALASPRO Maria Antonietta, Corte d'Appello di Bari
 MAURIZIO Domenico, Corte d'Appello di Bari
 TRIGGIANI Nicoletta, Corte d'Appello di Bari
 MARCARIO Palma Antonella, Corte d'Appello di Bari

Sede di BOLOGNA

DEMITA Giuliana, Procura Generale di Bologna
 FUMAGALLI Federica, Procura di Ravenna
 MOTETTA Marco, Tribunale di Rimini
 PAPPALETTERA Lucia, Tribunale di Ravenna
 POMPONI Barbara, Procura di Forlì
 VESTO Annita, Procura Generale di Bologna

Sede di MILANO

ALTIMANI Alessandra Rita, Procura di Busto Arsizio
 AMATO Guglielmo, Corte d'Appello di Milano
 ARNONE Danilo, Corte d'Appello di Milano
 BORRELLI Patrizia, Tribunale di Milano
 BORRONI Alberto, Corte d'Appello di Milano
 BRAMANI Roberto, Corte d'Appello di Milano
 CALLONI Eugenia, Corte d'Appello di Milano
 CIVALE Francesco, Corte d'Appello di Milano
 CONDORELLI Maria Luisa, Corte d'Appello di Milano
 D'ORAZIO Manuela, Tribunale di Milano
 GARZULLI Daniela, Corte d'Appello di Milano
 LAMANNA Michelina, Tribunale di Milano
 MUSCATELLO Vincenzo, Procura di Busto Arsizio
 TAIANI Giuseppe, Corte d'Appello di Milano

Sede di TORINO

SALINA Antonino, Corte d'Appello di Torino
 BUGLIANI Claudia, Corte d'Appello di Torino
 D'AMBROSIO Paola, Tribunale di Torino

La dott.ssa Alessandra Celentano, responsabile dell'Ufficio Concorsi Magistrati, è nominata coordinatore della segreteria della predetta Commissione.

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2022 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 29 giugno 2022

La Ministra

MARTA CARTABIA

Decreto Ministeriale 29 giugno 2022- Concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019. Integrazione dei docenti di lingua

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 2019 con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto il decreto ministeriale 25 maggio 2021 con il quale è stato adottato il diario delle prove scritte del concorso, per esami, a 310 posti di magistrato ordinario;

Visto l'art. 5 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 9 giugno 2021 con la quale sono stati nominati i Componenti della Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 15 giugno 2021 con cui sono stati nominati i Segretari di Commissione ed i Comitati di vigilanza delle sedi di Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari;

Visto il decreto ministeriale in data 14 giugno 2021 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 29 ottobre 2019;

Visto il decreto ministeriale in data 19 giugno 2021 con il quale sono stati nominati i Segretari ed i Componenti dei Comitati di vigilanza delle sedi di Roma, Milano, Torino, Bologna, Rimini e Bari;

Viste le delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 16 giugno, 23 giugno, 21 luglio e 22 settembre 2021 con le quali è stata modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 7 ottobre 2021 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 2021, con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 6 aprile 2022 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 2022, con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 1 giugno 2022 con la quale è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 2022, con il quale è stata recepita predetta delibera;

Considerato che occorre procedere allo svolgimento delle prove orali;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 8 giugno 2022 con la quale, in ossequio alla richiesta del Ministero della Giustizia, sono stati nominati docenti nelle lingue straniere scelte dai candidati per la prova orale, i quali partecipano in soprannumero alle sedute della Commissione;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 2022 con il quale è stata recepita la predetta delibera;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura in data 23 giugno 2022 con la quale sono stati nominati ulteriori docenti di lingua straniera ad integrazione della precedente assunta in data 8 giugno 2022

Decreta

La Commissione esaminatrice del concorso a 310 posti di magistrato ordinario, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 2019, è così integrata:

lingua inglese:

LEONARDI Vanessa, Università La Sapienza

lingua francese:

DE SANTIS Vincenzo, Università degli Studi di Salerno

TARQUINI Valentina, Università di Roma Tre

lingua spagnola

MARINI Massimo, Università La Sapienza

lingua tedesca:

CATALANO Gabriella, Università Tor Vergata

IACOVELLA Matteo, Università La Sapienza

SAPORITI Sonia, Università del Molise

La relativa spesa graverà sul capitolo 1461, piani gestionali 1 e 4, del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2022 e sui corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

Roma, 29 giugno 2022

La Ministra

MARTA CARTABIA

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento Funzioni Direttive

D.P.R. 6.06.2022 - REG. C.C. 21.06.2022

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Venezia, a sua domanda, del dott. Carlo CITTERIO, nato a Milano il 18 aprile 1955, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Appello di Venezia, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

D.P.R. 13.06.2022 - REG. C.C. 21.06.2022

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Ancona, a sua domanda, della dott.ssa Edi RAGAGLIA, nata a Belvedere Ostrense (AN) il 30 dicembre 1957, magistrato di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice presso il Tribunale di Ancona, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Conferma funzioni direttive

DD.P.P.R.R. 6.06.2022 - REG. C.C. 21.06.2022

Decreta di confermare il dott. Matteo FRASCA, nato a Palermo il 3 marzo 1957, nell'incarico di Presidente della Corte d'Appello di Palermo, con decorrenza dall'1.06.2021.

Decreta di confermare il dott. Leonardo LEONE DE CASTRIS, nato a Bari il 7 luglio 1959, nelle funzioni di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, con decorrenza dal 21.04.2021.

Decreta di confermare la dott.ssa Silvia MARZOCCHI, nata a Bologna il 6 ottobre 1962, nell'incarico di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna, con decorrenza dal 17.05.2021.

DD.P.P.R.R. 13.06.2022 - REG. C.C. 21.06.2022

Decreta di confermare la dott.ssa Mirvana DI SERIO, nata ad Alanno (PE) il 18 maggio 1964, nelle funzioni di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano con decorrenza dal 31.05.2021.

Decreta di confermare il dott. Prospero PETTI, nato a Larino (CB) il 14 settembre 1958, nell'incarico di Presidente del Tribunale per i minorenni di Campobasso, con decorrenza dal 3.4.2021.

Trasferimenti

D.M. 13.05.2022

Decreta il trasferimento del dott. Umberto AUSIELLO – nato a Torino il 13 dicembre 1975 - magistrato ordinario che ha conseguito la prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma, a sua domanda, al Tribunale di Modena con le funzioni di giudice.

Richiamo in ruolo

D.M. 5.07.2022

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Francesco COTTONE, nato a Roma il 16 gennaio 1971, magistrato ordinario che ha conseguito la quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori ruolo presso il Ministero della Giustizia, con le funzioni di Direttore generale per il coordinamento delle politiche di coesione e la riassegnazione dello stesso al Tribunale di Roma, con funzioni di giudice (posto precedentemente occupato, vacante e non pubblicato), con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione.

Applicazioni extradistrettuali

D.M. 1.06.2022

Decreta l'applicazione extradistrettuale della dott.ssa Lisa CASTAGNA, giudice del Tribunale di Alessandria, al Tribunale di Venezia – sezione immigrazione e protezione internazionale, a decorrere dal 1.6.2022 e per la durata di diciotto mesi.

D.M. 22.06.2022

Decreta la proroga dell'applicazione extradistrettuale del dott. Francesco PERRONE, giudice del Tribunale di Padova, al Tribunale di Bologna – sezione immigrazione, per ulteriori sei mesi a decorrere dal 13 maggio 2022.

D.M. 28.06.2022

Decreta la proroga dell'applicazione extradistrettuale della dott.ssa Maria Grazia BENEDETTI, consigliere della Corte di Appello di Roma, al Tribunale di Venezia – sezione immigrazione, per ulteriori sei mesi a decorrere dal 10 giugno 2022.

D.M. 28.06.2022

Decreta di posticipare la decorrenza dell'applicazione extradistrettuale della dott.ssa Lisa CASTAGNA, giudice del Tribunale di Alessandria, al Tribunale di Venezia – sezione immigrazione e protezione internazionale, al giorno 15 giugno 2022;

di disporre la sospensione dell'applicazione extradistrettuale della dott.ssa Lisa CASTAGNA, giudice del Tribunale di Alessandria, al Tribunale di Venezia – sezione immigrazione e protezione internazionale, per i giorni 27 giugno 2022 e 4 luglio 2022, per la celebrazione presso il Tribunale di Alessandria del processo n. 1/2021 Reg. Corte d'Assise, e per le eventuali successive udienze si dovessero rendere necessarie alla definizione del processo, con invito al dirigente a trasmettere tempestivamente il calendario delle stesse.

**Positivo superamento
della settima valutazione di professionalità**

D.MM. 26.4.2022 - V.ti U.C.B. 18.5.2022

Decreta che al dott. Vittorio Carlo ALIPRANDI, nato a Cremona il 10.11.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Irene AMBROSI, nata a Roma il 2.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Cinzia APICELLA, nata a San Rufo il 3.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Nocera Inferiore, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Roberto ARATA, nato a Genova il 7.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Nicola BALICE, nato a Bari il 22.7.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Ezio Domenico BASSO, nato a Mondovì il 16.12.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Simonetta BELLAVITI, nata a Milano il 12.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Per-

sonale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elena BOGHETICH, nata a Verona il 26.12.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Antonio CARBONE, nato a Vercelli il 13.9.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Tiziana CARRUBBA, nata a Catania il 29.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca DE VUONO, nata a Cosenza il 18.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Lorenzo Pietro FABRIS, nato a Genova il 3.3.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Ileana FEDELE, nata a Roma il 9.11.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valuta-

zione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Andrea FIDANZIA, nato a Bari il 29.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Daniela GALAZZI, nata a Bologna il 15.11.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Monica GARULLI, nata in Svizzera il 19.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elda GERACI, nata a Crema il 9.1.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Antonio LARONGA, nato a Torremaggiore il 24.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Patrizia MEDICA, nata a Bologna il 6.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Daniela PUTIGNANO, nata a Lecce il 26.6.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di

responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Giovanna SPINELLI, nata a Castel San Giorgio l’8.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell’Ufficio di Sorveglianza di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Elena STOPPINI, nata a Broni il 6.2.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Pavia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Greca ZONCU, nata a Bologna il 10.12.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

DD.MM. 26.4.2022 - V.ti U.C.B. 19.5.2022

Decreta che alla dott.ssa Diana BOTTILLO, nata a Napoli il 19.1.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Alberto BRAGHIN, nato a Adria l’1.1.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Alessandro BRAVIN, nato a Chiaravalle Centrale l'11.2.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Catanzaro, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Roberta BUZZOLANI, nata a Bergamo il 13.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 26.4.2022 - V.ti U.C.B. 20.5.2022

Decreta che al dott. Angelo Valerio LANNA, nato a Milano il 4.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Paola LUCENTE, nata a Cosenza il 10.5.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Cosenza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco MANCINI, nato a Itri il 24.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Frosinone, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Grazia MANGANARO, nata a Palermo il 27.6.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Spoleto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Marcello MARESCA, nato a Genova il 15.8.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Filomena MARI, nata a Treviglio l'11.1.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Foggia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di

responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giorgio Pietro MARIANI, nato a Brescia il 15.9.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Vera MARLETTA, nata a Catania il 18.7.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Raffaella MASCARINO, nata a Savona il 2.11.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Annachiara MASTRORILLI, nata a Bari il 17.8.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Lisa MICOCHERO, nata a Padova il 18.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Emanuela MUSCASCAS, nata a Cagliari il 5.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valuta-

zione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 26.4.2022 - V.ti U.C.B. 24.5.2022

Decreta che al dott. Francesco BUFFA, nato a Catanzaro il 22.8.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Andrea CALICE, nato a Chieti il 2.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Carlo Umberto CANNELLA, nato a Catania il 14.10.1960, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Mariateresa CANZI, nata a Melegnano il 2.11.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Concetta Elda CAPRINO, nata a Palmi il 22.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Angelo CAPUTO, nato a Bologna il 15.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Enrico CARBONE, nato a Pescara il 20.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura con funzioni di assistente di studio presso la Corte Costituzionale, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità

Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Milena D’ORIANO, nata a Napoli il 19.7.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale Ufficio del Massimario e del Ruolo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Laura DE SIMONE, nata a Mantova il 5.12.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Nicola DI PLOTTI, nato a Udine il 12.7.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Mirvana DI SERIO, nata a Alanno il 18.5.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lanciano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Rosangela DI STEFANO, nata a Gissi il 7.9.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell’art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall’1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l’indennità speciale annua lorda prevista dall’art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione “Giustizia”, Programma “Giustizia civile e penale”, Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) “Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi” per l’anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe FALASCA, nato a Chieti il 5.10.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Chieti, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco FEDERICI, nato a Bitonto il 6.5.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Giuseppa Anna FERRUCCI, nata a Catania il 24.7.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Castrovillari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Paolo FRAULINI, nato a Roma il 3.6.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale all'ufficio del Massimario e del Ruolo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco FRETTONI, nato a Roma il 3.10.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8^a - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8^a - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Salvatore LATELLA, nato a Reggio Calabria il 18.5.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Gian Paolo MACAGNO, nato a Cuneo il 22.1.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Lisa MAFFEI, nata a Bari l'11.3.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Cosimo MAGAZZINO, nato a Catanzaro il 26.4.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Gianna Maria NANNA, nata a Bari il 22.3.1968, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco NAPPO, nato a Napoli il 4.6.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Eligio PAOLINI, nato a San Benedetto del Tronto il 12.8.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Paola RIZZO, nata a Napoli il 7.5.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Martino ROSATI, nato a Taranto il 17.6.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di

Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 26.4.2022 - V.ti U.C.B. 27.5.2022

Decreta che alla dott.ssa Elena FULGENZI, nata a Roma il 4.7.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Alessandra GIGLI, nata a Siracusa il 19.2.1963, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Paola GUGLIELMI, nata a Lecce il 14.12.1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Riccardo GUIDA, nato a Firenze il 21.4.1966, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Paola PALLADINO, nata a Bologna l'11.9.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento

economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Mariarosa PERSICO, nata a Messina il 18.4.1967, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Udine, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Roberta PISCHEDDA, nata a Cagliari il 3.2.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Cagliari - Sezione Distaccata della Corte di Appello di Sassari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Susanna RAIMONDO, nata a Termoli il 5.8.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Vincenza RANDAZZO, nata a Barcellona Pozzo di Gotto il 9.10.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Maria Gabriella RIGOLETTI, nata a Torino il 13.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Luisa ROTOLO, nata a Scanno il 2.9.1959, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Monza, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Laura RUFFINO, nata a Biella il 26.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Lucia RUSSO, nata a Napoli il 6.6.1961, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della

Repubblica presso il Tribunale di Bologna, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Luisa RUSSO, nata a Feltre l'11.9.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Marzia SABELLA, nata a Bivona l'11.3.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Mariacarla SACCO, nata a Pescara il 9.8.1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Pescara, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Francesca Giorgina Marcella SAIONI, nata a Milano il 25.9.1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 26.4.2022 - V.ti U.C.B. 30.5.2022

Decreta che alla dott.ssa Roberta DOTTA, nata a Savigliano il 20.10.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Remo EPIFANI, nato a Bari il 27.2.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 26.4.2022 - V.ti U.C.B. 01.6.2022

Decreta che al dott. Antonio MINCHELLA, nato a Cassino il 12.2.1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente del Tribunale di Sorveglianza di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giusti-

zia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che alla dott.ssa Claudia MIORI, nata a Bolzano il 27.11.1962, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trento, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 23.6.2021.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 23.6.2017, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 23.6.2018 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.6.2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 10.5.2022 - V.ti U.C.B. 03.6.2022

Decreta che al dott. Gaetano GUGLIELMO, nato a Andretta (AV) il 05/05/1965, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998, n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6°).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7°) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Vincenzo TUTINELLI, nato a Roma il 15/12/1964, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 29.9.2020.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 29.9.2016, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5.8.1998,

n. 303; pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 132.872,82 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 6^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 29.9.2017 (HH07 – cl. 8[^] - sc. 7^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito, dall'1.9.2017.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 01.06.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela Raffaella LATORRE, nata a Roma il 29/07/1967, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Caltanissetta, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30/05/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi NANNIPIERI, nato a Pisa il 19/03/1968, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30/05/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 10.05.2022 - V.ti U.C.B. 31.5.2022

Decreta che al dott. Enrico LUSSU, nato a Cagliari il 15.6.1969, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 15.1.2021.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 15.1.2021 lo stipendio annuo lordo di €. 110.520,45 (liv. HH06 - cl. 8[^] - sc. 3^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 15.8.2021 (liv. HH06 - cl.8[^] - sc.4^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.8.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Salvatore MELI, nato a Catania il 14.7.1970, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di sorveglianza di Catania, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 15.1.2021.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 15.1.2021 lo stipendio annuo lordo di €. 110.520,45 (liv. HH06 - cl. 8[^] - sc. 3^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 15.8.2021 (liv. HH06 - cl.8[^] - sc.4^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.8.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Giuseppe SANTOMASSIMO, nato a Potenza il 31.5.1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i minorenni di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 15.1.2021.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 15.1.2021 lo stipendio annuo lordo di €. 110.520,45 (liv. HH06 - cl. 8[^] - sc. 3^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 15.8.2021 (liv. HH06 - cl.8[^] - sc.4^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.8.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Decreta che al dott. Francesco SIRCHIA, nato a Casale Monferrato il 26.11.1968, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lodi, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 15.1.2021.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 15.1.2021 lo stipendio annuo lordo di €. 110.520,45 (liv. HH06 - cl. 8[^] - sc. 3^o).

La variazione biennale successiva è maturata il 15.8.2021 (liv. HH06 - cl.8[^] - sc.4^o) ed il corrispondente valore economico è attribuito dall'1.8.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

D.M. 10.05.2022 - V.ti U.C.B. 03.06.2022

Decreta che alla dott.ssa Chiara COPPETTA CALZAVARA, nata a Dolo il 10/02/1967, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 23.12.2017.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 23.12.2017 lo stipendio annuo lordo di €. 104.758,66 (liv. HH06 – 8[^] cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 23.10.2019 (liv. HH06 – cl.8[^] - sc.4^o - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dall'1.10.2019.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 01.06.2022

Decreta di riconoscere al dott. Luca D'ADDARIO, nato a Firenze il 25/02/1975, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori del ruolo organico della magistratura Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19/10/2020.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Massimo DONNARUMMA, nato a Benevento il 27/09/1973, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 19/11/2018.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

D.M. 15.3.2022 - V.to U.C.B. 28.3.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa MOSNA, nata a Trento il 18.07.1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Trento, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23.4.2021.

Al compimento di un anno di servizio dal 23.4.2021, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13; pertanto a decorrere dal 23.4.2022 gli sarà corrisposto lo stipendio annuo lordo di € 83.539,65 (liv. HH05 – cl. 6).

La variazione biennale successiva (liv. HH05 cl. 7) maturerà il 23.4.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.4.2023.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19.2.1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 01.06.2022

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina AMENTA, nata a Palermo il 06/06/1980, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania BRUSA, nata a Varese il 24/05/1979, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina CAPONE, nata a Torino il 31/10/1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cecilia Angela Maria CASSINARI, nata a Milano il 17/08/1984, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Benevento, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela DI GENNARO, nata a Napoli il 09/11/1976, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Michela ELIGIATO, nata a Cava de Tirreni l' 01/09/1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona FAGA, nata a Roma il 10/10/1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Simone FARINA, nato a Napoli il 09/04/1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli Nord, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annamaria FERRAILOLO, nata a Sarno il 17/06/1978, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro GALLO, nato a Torino il 02/02/1981, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Filippo GIORDAN, nato a Padova il 30/12/1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Treviso, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania LA ROSA, nata a Messina il 27/12/1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marina MARRA, nata a Galatina (LE) il 13/06/1982, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cassino, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pietro MOSCIANESE SANTORI, nato a Teramo il 12/02/1984, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 02/05/2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

D.M. 03.05.2022 - V.to U.C.B. 27.5.2022

Decreta che alla dott.ssa Angelica PASSARELLA, nata a Mesagne il 25.3.1984, già magistrato ordinario, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 3.2.2021.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3.2.2021, lo stipendio annuo lordo di € 56.643,01 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva maturerà il 3.9.2021 (HH04 – cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e verrà corrisposta dall'1.9.2021.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Conferimento funzioni giurisdizionali

D.M. 21.4.2022 - V.to U.C.B. 12.5.2022

Decreta che la dott.ssa Francesca INCANDELA, nata a Palermo il 10.11.1990, nominata con D.M. 3.1.2020 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Palermo, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Termini Imerese con funzioni di giudice.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3.7.2021 lo stipendio annuo lordo di € 39.122,06 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 3.7.2023 (HH03 cl. 1) e sarà attribuita dall'1.7.2023.

Essendo tale nomina a magistrato ordinario coincidente con il conferimento delle funzioni giurisdizionali, al suddetto magistrato compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400 e 1431 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione "Giustizia", Programma "Giustizia civile e penale", Azione Spese di Personale per il Programma (magistrati) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) "Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi" per l'anno finanziario in corso.

Rettifica D.M. 15.3.2022 relativamente al trattamento economico

D.M. 03.5.2022 - V.to UCB 30.5.2022

Decreta che il D.M. 15.3.2022 di riconoscimento in favore della dott.ssa Luisa MOSNA, nata a Trento il 18.7.1970, consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Trento, del positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23.4.2021, è rettificato nella parte relativa al trattamento economico, nel senso che, a fianco dello stipendio annuo lordo spettante al predetto magistrato a decorrere dal 23.4.2022, il livello deve intendersi HH05 - cl. 5 anziché HH05 - cl. 6.

Pertanto, la variazione biennale successiva (liv. HH05 - cl. 6) maturerà il 23.4.2023 e sarà attribuita economicamente dall'1.4.2023, ferme restando le ulteriori determinazioni contenute nel predetto decreto ministeriale.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Comunicati concernenti la nomina di giudici onorari presso i Tribunali per i minorenni per il triennio 2020 – 2022

DD.MM. 22.06.2022

Decreta

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Lecce per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

1.MANGIONE SANSONETTI Gabriele.

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Napoli per il triennio 2020-2022, i seguenti aspiranti:

1.PIACENTIN Paola
2.PAPPALARDO Stella
3.BOCCAGNA Ilaria.

Decreta di nominare giudice onorario del Tribunale per i minorenni di Trieste per il triennio 2020-2022, il seguente aspirante:

1.BERTOLI Francesca.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento per gli affari di giustizia - Ufficio del Capo Dipartimento

Indirizzo posta elettronica: bollettinufficiale@giustizia.it

Roma, 2022 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.